

- ❖ **DIO E' L'ORGANIZZATORE DELLA FAMIGLIA: EGLI E' <IL DIO DELLA FAMIGLIA>!**
- ❖ **DIO BENEDICE SOLO LE COPPIE FORMATE DA LUI E QUELLE FORMATESI <MENTRE ANCORA IGNORAVANO LA RELAZIONE CON LUI>**

Gli insegnamenti sui principi fondamentali del matrimonio e la vita di famiglia sono tutti coerenti e armoniosi fra loro, sia nell'Antico sia nel Nuovo Testamento

Essi sono stati pienamente confermati dalle azioni di Dio nella creazione.

Il Nuovo Testamento aggiunge molti particolari che servono a completare ciò che l'Antico Testamento insegna. Ciò che dice **il Nuovo Testamento non è diverso da quanto dice l'Antico**, poiché Dio non ha mai cambiato e mai cambierà il Suo piano riguardo al matrimonio.

Piuttosto, il Nuovo Testamento è un bellissimo e perfetto commentario sulle verità dell'Antico. Questo è vero sia per gli insegnamenti riguardanti il matrimonio sia per quelli su altre tematiche.

DIO HA INVENTATO LA FAMIGLIA!

Dio è il Creatore di tutto ciò che era sin dal principio.

In Efesini 3:14,15 vi è un'affermazione che sembra di per sé incidentale, ma che è, al contrario, molto importante. E' un'affermazione che dà inizio a una magnifica preghiera che l'Apostolo Paolo pronunciò in favore dei credenti suoi contemporanei, ma che è anche ricordata per la nostra istruzione. Questa preghiera esprime il grande piano di Dio per i credenti.

Noi ci limiteremo all'affermazione iniziale che viene fatta riguardo alla "famiglia", nel vers. 15... ..

Notiamo quanto segue:

- ◆ l'appellativo "Padre" è riferito all'Iddio vivente. Non a caso Egli prende questo titolo, mentre parla a coloro che, per diritto, sono legati a Lui dall'opera di salvezza compiuta da Gesù Cristo.
- ◆ Non solamente Dio prende per sé questo titolo di "Padre", ma gli scrittori del Nuovo Testamento usano questi termini di famiglia per descrivere **la relazione fra coloro che sono salvati e il loro Padre Celeste.**
 - I credenti sono chiamati <figlioli> di Dio
 - I termini "fratelli" e "sorelle" in Cristo sono usati per descrivere le relazioni dei credenti fra loro.

In questo passo è detto che dal Padre **nel cielo** prende nome ogni famiglia **sulla terra**. Lo scopo è il piano di Dio erano di unire un uomo e una donna per tutta la vita nella relazione sacra del matrimonio.

Da questo passo intuiamo che anche l'idea di famiglia viene da Dio. Il fatto che genitori e figli formino un nucleo sociale, unito da legami di sangue, rivela il piano concepito da Dio. Anche per questo è importante esaminare nella Scrittura ciò che Dio ha fatto scrivere sulla famiglia.

Efesini 3:15 afferma che il concetto di Dio sulla famiglia e sul matrimonio si applica a tutte le famiglie della terra.

Secondo i primi due capitoli della Genesi, Dio ha stabilito i fondamenti del matrimonio e della famiglia al momento della creazione: **il nostro concetto di matrimonio e di famiglia non dipende perciò da tradizioni ecclesiastiche**, poiché Dio ha espresso e ordinato il suo

piano per la famiglia molto prima che la Chiesa fosse formata.

Per questo motivo, il piano biblico di Dio sul matrimonio riguarda tutta l'umanità... e non solo la Chiesa!

Anche i non credenti sarebbero più felici e sperimenterebbero delle relazioni più stabili, se cercassero di avvicinarsi di più agli schemi biblici... all'interno del proprio matrimonio.

Il passo che stiamo esaminando dice che **le famiglie non solo esistono sulla terra, ma anche in cielo**. Questa famiglia celeste è **la famiglia di Dio composta da coloro che diventano figli di Dio per mezzo della fede in Cristo (Galati 3:26)**. Molte importanti sfaccettature degli scopi e dell'opera di Dio sono collegate con la famiglia. Questo è vero sia per la famiglia celeste sia per le famiglie terrene.

IL MATRIMONIO È UNA SCELTA

Nell'esaminare LE BASI della famiglia e del matrimonio nella Scrittura, è importante riflettere su un'affermazione contenuta in 1 Corinzi 7:39, secondo cui **la donna è libera di sposare "chi vuole"**. Questa parola sottolinea che la Bibbia non lascia il matrimonio al caso. Dio vuole che le persone lo contraggano per **una loro libera scelta**: rimando a dopo la spiegazione sul <chi vuole>, perché si indica piuttosto **<chi vuole Dio>!**

Sebbene sia l'Antico sia il Nuovo Testamento facciano cenno alle usanze del tempo riguardo al matrimonio, secondo le quali la famiglia partecipava direttamente alle trattative per combinare l'unione, la Scrittura mette anche l'accento sulla **scelta dell'individuo riguardo a chi sposare**.

Questo si vede quando si è trattato di trovare una moglie per Isacco (Genesi 24) sia in 1Corinzi 7:39.

Si potrebbe facilmente pensare che una donna del 1° secolo non avesse la possibilità di scegliere chi sposare... Invece **la Bibbia non approva che uno si sposi per forza e che altri scelgano per lui o per lei. La Bibbia afferma che ci si deve sposare per una libera scelta.**

Secondo questo principio, chi non è sposato non dovrebbe mai permettere che delle situazioni o delle persone lo forzino a contrarre un matrimonio non voluto! Il matrimonio è una relazione troppo sacra perché sia contratta alla leggera o forzatamente: deve essere la relazione umana più significativa e permanente. Perciò **deve essere decisa con gran cura e con uno spirito di preghiera**.

Tuttavia, 1Cor 7:39 afferma anche che **Dio ha messo dei limiti riguardo al compagno della propria vita...**

- ◆ Parlando ai credenti, l'apostolo dice molto chiaramente che la scelta deve essere sì fatta liberamente, ma **"nel Signore"**. Questo è uno dei molti brani biblici tramite i quali Dio insegna che **il Credente non deve sposare uno che non lo sia**. In un matrimonio misto, cioè fra uno che sia **Credente** e un altro che non lo sia, la coppia può sperimentare una certa **unione**, ma non una vera **unità (<fusione>)**. Questo perché non può esistere fra loro un vero e totale legame spirituale (... a 360°).

Anche il ragionamento fatto dall'Apostolo Paolo in 2 Corinzi 6:14-18 deve essere preso in considerazione. Due individui sperimentano una vera unità nel matrimonio cristiano quando l'unità è creata da **una fede comune in Cristo**. Perciò **le scelte del credente devono essere ristrette all'ambito dei credenti**.

Anche se afferma che il matrimonio è una questione di scelta, la Scrittura sottolinea che **Dio ha una grossa parte nella costruzione del matrimonio stesso**. Brani come Proverbi

18:22 e 19:14 indicano che **il Signore stesso partecipa al progetto quando gli interessati ricercano e desiderano fare la Sua volontà.**

Questo punto di vista così bello è molto diverso dall'idea corrente (**errata!**) che sia sufficiente innamorarsi per sposarsi.

Diversamente dalla prospettiva umana, che spesso è totalmente caratterizzata dall'irresponsabilità, la Bibbia descrive **la relazione matrimoniale come una relazione che comporta delle grossissime responsabilità** sia nella scelta del compagno sia nell'impegno che si prende verso di lui.

Se la gente si sposasse meno alla leggera, probabilmente si dividerebbe anche meno alla leggera (separazione e divorzi!).

Il piano di Dio nel matrimonio è così grande che richiede molto più di un impegno superficiale!

IL PIANO DI DIO PREVEDE LA MONOGAMIA

L'insegnamento del Nuovo Testamento chiarisce quello dell'Antico affermando che **l'uomo deve avere una sola moglie.**

Questo è deducibile anche dal fatto che il Signore ha aggiunto la parola **"due"** alla sua citazione dell'Antico Testamento (Mat 19:5).

L'Apostolo Paolo afferma la stessa verità in Romani 7:1-3. Anche se questi non sono gli unici passi che insegnano ad avere un solo partner nel matrimonio, sono certo sufficienti per sottolineare tale indiscutibile verità.

Come si spiega, allora, la poligamia anche da parte di alcuni uomini di Dio dell'Antico Testamento? Forse la migliore spiegazione si trova nelle parole di Gesù che ha sottolineato come le variazioni subite (violazioni) dalla pratica del matrimonio dipendevano non tanto dalla volontà di Dio quanto dalla **"durezza del cuore delle persone"** (Matteo 19:8). Tuttavia Egli ha detto anche chiaramente che il piano iniziale di Dio era diverso. **Secondo Romani 7, è chiaro che solo la morte del partner scioglie l'unione coniugale.**

L'AMORE NEL MATRIMONIO

E' significativa l'importanza che il Nuovo Testamento dà all'amore in una buona relazione matrimoniale (Efesini 5:25-33; Colossesi 3:19; Tito 2:3,4).

♦ L'esortazione più forte ad amare è rivolta ai mariti. Infatti, il marito deve amare la moglie **"come Cristo ha amato la chiesa"**. Che affermazione incredibile!

♦ La Bibbia parla anche della responsabilità della moglie di amare il marito (Tito 2:4).

Una relazione matrimoniale senza amore, dunque, non è veramente biblica.

Allo stesso tempo è molto importante capire che cosa intenda la Bibbia per "amore"... Il nostro concetto di amore può variare da una situazione ad un'altra, secondo le definizioni che ne danno le varie culture, ma **l'amore biblico** è descritto in 1 Corinzi 13:1-7 e in altri passi.

Chi pensa di sposarsi (o anche chi è già sposato) deve valutare e tenere presente questo brano biblico.

Notiamo che non è detto <il marito deve essere "innamorato" di sua moglie, ma che la deve amare...> IL CHE È MOLTO DIVERSO...

La nostra società ha falsato (e farsato) il concetto dell'amore e lo dipinge come qualcosa che "succede" per caso o per delle forti emozioni: quando c'è, bene; quando non c'è o non c'è più, c'è poco da fare: meglio separarsi!

L'idea di "essere innamorati" non ha niente a che vedere con l'idea di "amare" secondo il Nuovo Testamento...

♦ **L'amore è qualcosa di volontario e di altruista: NON è solo una forte emozione**

♦ Amare, in senso biblico, è darsi (sacrificarsi totalmente) per il bene dell'altro.

♦ L'amore è un'azione e NON UN SEMPLICE SENTIMENTO! Se ubbidiamo alla Scrittura e ci diamo per il bene del nostro compagno, **la parte emotiva nella nostra relazione sarà piuttosto una conseguenza anziché un movente.**

E' essenziale tenere presente che Dio **non** richiede dei sentimenti o delle emozioni, ma piuttosto un impegno della volontà nel ricercare il bene e gli interessi dell'altro.

IL MATRIMONIO DEVE ESSERE ASSOLUTAMENTE CARATTERIZZATO DALLA PERMANENZA

1Corinzi 7:39 e Romani 7:1-3 gettano luce sull'affermazione di Genesi 2:24 in cui è detto che **l'uomo si unirà a sua moglie per diventare una sola carne con lei.**

Il piano di Dio per il matrimonio prevede **una relazione permanente che continua finché i due sono in vita sulla terra.**

Oggi, data la mentalità da cui siamo circondati, l'idea di un'unione che duri per la vita sembra quasi inconcepibile, ma dobbiamo tenere presente questo: quello che è vero nell'esperienza umana non riflette necessariamente il pensiero di Dio (NON accade quasi mai!).

Il chiaro insegnamento della Bibbia è espresso dalle parole del Signore: **"lo odio il divorzio"** (Malachia 2:16)...anche se oggi si cercano mille cavilli ed eccezioni per affermare qualcosa di diverso.

Certamente chi ha sperimentato la tragedia e il dolore di una relazione matrimoniale infranta ha bisogno di tutto l'incoraggiamento possibile per riuscire a vivere ugualmente una vita piena e utile alla gloria del Signore, ma ogni esame obbiettivo dell'insegnamento biblico deve riconoscere come Dio intenda che il matrimonio duri tutta la vita.

Questo ci deve far pensare molto seriamente e ha fatto pensare anche i discepoli, poiché essi sono arrivati alla conclusione che **sarebbe meglio non sposarsi** (Mat 19:10). Dio è onorato quando abbiamo il coraggio di vedere le cose dal Suo punto di vista, come Egli vuole e NON come piace a noi!

L'IMPEGNO UNICO DELLA RELAZIONE MATRIMONIALE

"Impegno" è la parola che compendia i concetti biblici di fiducia, patto, scelta, monogamia, amore e permanenza nel matrimonio.

I credenti devono amarsi gli uni gli altri. La stessa parola è usata nel comando rivolto ai mariti di amare le loro mogli. L'amore "agàpe" non è limitato al matrimonio, tuttavia la natura completa dell'impegno matrimoniale è davvero unica.

Gli ingredienti che caratterizzano il piano di Dio per il matrimonio risaltano tra un uomo e una donna che si impegnano in un modo unico e assoluto l'uno verso l'altro.

La bellezza, l'intimità di questo impegno e di questa relazione amorevole non sono espresse adeguatamente né nelle opere letterarie umane né nei film alla TV.

La Scrittura paragona questa relazione all'amore che Cristo ha per la Sua chiesa (SPOSA: Efesini 5).

È una descrizione elevatissima e sacra che nessun piano o progetto umano può eguagliare.

Nonostante tutti i problemi che vediamo nei matrimoni e nelle famiglie d'oggi, **il matrimonio è volontà di Dio.** La Sua benedizione riposa su chi si sposa col desiderio di

sottomettersi al piano del Signore. Egli ancora dice che chi trova una moglie trova un cosa buona e che la vita passata con la moglie che si ama é un vero godimento (Proverbi 18:22; Ecclesiaste 9:9): sottolinea che <da soli si troverebbe solo una donna... e non una moglie... **Pv 19.14!**>

NON BISOGNA CONFONDERE <LE COSE> CON <LE PERSONE>: ADAMO AVEVA BISOGNO DELLA PERSONA,... NON DI <COSE>. MARITO E MOGLIE DEVONO DONARSI <LE LORO PERSONE>, NON LE COSE CHE FANNO, PENSANDO ERRONEAMENTE CHE QUESTE BASTINO PER SODDISFARE IL CONIUGE!

Esame Nr. 2: IL MATRIMONIO NEL NUOVO TESTAMENTO

Indica nello spazio apposito la lettera corrispondente alla risposta esatta.

1. **Qual è l'origine dei concetti di matrimonio e famiglia?**
 a. Dio pose le loro fondamenta fin dalla creazione
 b. La chiesa ne riconobbe il bisogno
 c. Ebbero inizio in Europa nel 1500
 d. La loro origine è incerta
2. **In 1 Corinzi 7:39 impariamo che:**
 a. Una donna credente a cui muore il marito deve rimanere sola
 b. Una donna credente a cui muore il marito può scegliere di risposarsi, ma deve sposare un credente
 c. Il piano di Dio è che tutti gli uomini e le donne si sposino
 d. Un credente può sposare un non credente purché sia buono e amorevole
3. **Quale delle seguenti affermazioni è vera nel trovare un compagno secondo la Bibbia?**
 a. Va bene sposare un non credente che frequenta regolarmente la chiesa
 b. Se chiedi a Dio di benedire il tuo matrimonio e se puoi discutere argomenti spirituali con il tuo futuro coniuge non credente, puoi sposarlo
 c. Un credente può sposare solo un credente poiché una vera unità spirituale può esistere solo se tutti e due credono in Gesù Cristo
 d. La persona che trova un coniuge premuroso, credente o no, è approvata da Dio
4. **Molti matrimoni si sfasciano perché**
 a. Le coppie non ascoltano la "sapienza" degli amici
 b. Le coppie costruiscono i loro matrimoni su fondamenta banali e futili invece che sui principi biblici di Dio
 c. I consulenti matrimoniali non hanno tutte le risposte
 d. Le coppie non chiedono consiglio e aiuto ai genitori.
5. **L'amore è importante in un rapporto coniugale (vedi Efesini 5:25-28; Colossesi 3:19; Tito 2:3,4)**
 → **per tutte meno una delle seguenti ragioni**
 a. I mariti devono amare le loro mogli come se stessi
 b. Ai mariti è comandato di amare le loro mogli e di non inasprirsi contro di loro
 c. Le giovani donne devono essere istruite su come amare i loro mariti
 d. L'amore fisico fra due persone è l'elemento più importante in un rapporto coniugale
6. **L'amore biblico, com'è descritto in 1Corinzi 13:1-7**
 a. E' geloso
 b. E' paziente e gentile
 c. Si basa principalmente sull'intimità sessuale
 d. Non è durevole
7. **Quale delle seguenti affermazioni sull'innamorarsi non è giusta?**
 a. E' qualcosa di molto diverso dall'ubbidire al comandamento di Dio di amare
 b. Coinvolge le nostre emozioni e ci attrae verso una certa persona particolare
 c. E' molto diverso dal tipo di amore che spinge anche a amare un nemico
 d. E' l'unica cosa che conta
8. **In base a questo capitolo studiato, quale delle seguenti affermazioni é vera?**
 a. La Bibbia scoraggia le persone dal provare delle emozioni
 b. L'amore biblico consiste nel dare se stessi per il bene di un altro
 c. Se non si prova amore, scegliere di dare amore è una perdita di tempo
 d. Le emozioni sono l'elemento più importante di un rapporto
9. **Secondo Malachia 2:16**
 a. A Dio non piace il divorzio, ma si rende conto che è "un male necessario"
 b. Dio capisce che le persone che sono infelici nel loro matrimonio hanno bisogno di una via d'uscita
 c. Dio vuole che il matrimonio sia un rapporto permanente e odia il divorzio
 d. Dio non dice chiaramente cosa pensa del divorzio

CHE NE PENSI?

Se una coppia di sposi si impegna realmente perché il proprio matrimonio riesca bene e onori il Signore, come influirà questo impegno sul suo modo di risolvere i problemi e i disaccordi personali?